



COMITATO PER LA DIFESA DELLA SALUTE
NEI LUOGHI DI LAVORO E NEL TERRITORIO



COMITATO PERMANENTE EX ESPOSTI
AMIANTO E AMBIENTE



**SECONDA CONFERENZA NAZIONALE SULL'AMIANTO
TORINO, 6/7/8 NOVEMBRE 2009**

**GIUSTIZIA
per gli ESPOSTI e
VITTIME dell'AMIANTO**

GIUSTIZIA PER TUTTE LE VITTIME DELL'AMIANTO

La battaglia delle associazioni e dei comitati di lotta degli esposti e vittime dell'amianto, dei sindacati e dei movimenti contro l'amianto e le sue drammatiche conseguenze, ha contribuito a far passare la legge n. 244/07 (legge finanziaria per il 2008 art. 1, commi 241 - 246), che ha istituito un fondo per le vittime dell'amianto che hanno contratto malattie causate dal pericoloso killer e dalla fibra "fiberfrax", riconoscendo tale diritto, in caso di morte, anche per gli eredi delle vittime.

A quasi due anni dalla promulgazione della legge, il governo non ha ancora emanato il decreto attuativo del FONDO VITTIME AMIANTO (doveva essere fatto entro 90 giorni) e le vittime dell'amianto continuano ad aspettare invano giustizia.

In questo modo il governo non adempiendo agli obblighi di legge si pone da "fuorilegge" evadendo gli articoli 3, 32, e 38 della Costituzione, rendendosi complice di precise scelte imprenditoriali a danno delle lavoratrici e dei lavoratori esposti all'amianto e delle loro famiglie.

Senza decreto attuativo per il "Fondo Vittime dell'Amianto" anche l'Inail continua a comportarsi peggio di qualsiasi assicurazione privata negando diritti a chi è stato esposto all'amianto, costringendo lavoratori e cittadini a riempire i Tribunali della Repubblica Italiana con lunghe cause che spesso prima della conclusione si esauriscono per morte dei ricorrenti.

Nel frattempo le vittime dell'amianto, dei veleni e delle sostanze cancerogene usati nei processi lavorativi e di produzione continuano ad aumentare. Le vittime continuano a morire in silenzio mentre i loro famigliari aspettano invano una giustizia che non arriva mai.

I morti sul lavoro e di lavoro, le vittime dei cancerogeni usati nei luoghi di lavoro, in particolare l'amianto, non sono frutto di fatalità. Sono sempre frutto di precise scelte imprenditoriali e istituzionali che subordinano la salute alla ricerca del massimo profitto calpestando la vita umana e lo stato di diritto.

L'amianto ha provocato una strage di lavoratori e cittadini, un danno umano, sociale e ambientale enorme.

L'amianto In Italia è fuorilegge dal 1992, e ad oggi ci sono ancora 32 milioni di tonnellate di amianto da smaltire, 5000 ogni anno sono le persone che muoiono per tumori derivanti da questa sostanza, mentre migliaia sono i malati. Tenendo conto che il tempo di latenza del mesotelioma (il tipico tumore derivante dall'amianto) è di 20-30 sino a 40 anni si ipotizza che il picco dei morti si raggiungerà nel 2020-2030, con un altissimo numero di morti e malati.

NON VOGLIAMO CHE SUCCEDA AD ALTRI QUELLO CHE E' SUCCESSO AI NOSTRI COMPAGNI DI LAVORO, AI NOSTRI CARI E AI TANTI CITTADINI DI QUESTO PAESE. LA NOSTRA LOTTA E' UNA BATTAGLIA DI CIVILTA' E' LA LOTTA DI TUTTI COLORO CHE CREDONO NELLA GIUSTIZIA. Per questo:

VOGLIAMO SUBITO IL FONDO VITTIME DELL'AMIANTO, RIVENDICHIAMO la BONIFICA AMIANTO dei SITI inquinati, pretendiamo la SORVEGLIANZA SANITARIA per chi è stato ESPOSTO all' amianto.

AIEA - CONTRAMIANTO e altri rischi onlus - Lega Ambiente - Medicina Democratica - AVANI - Associazione delle vittime di Casale Monferrato - AEA FVG - Comitato per la difesa della salute nei luoghi di lavoro e nel territorio Sesto San Giovanni - Comitato per la difesa della salute nei posti di lavoro e nel territorio Tezze sul Brenta Bassano del Grappa - Fondazione Bepi Ferro Onlus - ISDE - AEA Monfalcone - Comitato Permanente ex Esposti Amianto e Ambiente - Federazione INTESA - SLAI COBAS - CISL - FIM/CISL - CUB - CGIL - FIOM/CGIL - FISMIC

COMITATO PROMOTORE CONFERENZA NAZIONALE AMIANTO di TORINO 6-7-8 NOVEMBRE 2009
WEB www.conferenzamianto2009.beepworld.it e-mail conferenzamianto2009@libero.it
3392516050 3357850799 3288228177